

# CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "VAL BRENZARA"

## Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà del Comune di Sfruz con numero di certificazione **PEFC/18-21-02/78**

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

## Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti mc. 400 netti di legname da opera, in località "VAL BRENZARA" al prezzo base d'asta a rialzo di € 55,00 (diconsi Euro Cinquantantacinque/00) al metro cubo.

**Si tratta di legname venduto IN PIEDI esboscabile attraverso 2 linee di gru a cavo individuata dai Custodi Forestali.**

Tale lotto è in conto ripresa anno 2017, progetto di taglio n. 154/2017/2 e redatto dal Dott. Zorer Paolo, funzionario dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles, e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
<b>ABETE ROSSO</b>	129	229,36	149	69
<b>ABETE BIANCO</b>	203	387,26	252	116
<b>TOTALE</b>	<b>332</b>	<b>617</b>	<b>401</b>	<b>185</b>

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
<b>Abete rosso</b>	8	11	13	14	11	14	11	15	17	6	10	2	4	1	-
<b>Abete bianco</b>	9	19	25	18	18	17	16	22	22	22	12	8	3	1	-
<b>TOTALI</b>	17	30	38	32	29	31	27	37	39	28	22	10	7	2	-

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

## Articolo 3 CONTRATTO

Alla Ditta aggiudicataria del lotto verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10 % del valore di aggiudicazione.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

#### **Articolo 4**

##### **CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 31 Dicembre 2017** pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

**Vista la presenza di altri cantieri forestali (2 linee di esbosco con teleferica sull'Asuc di Coredo) che interessano la strada di accesso a tale lotto, ("Strada della Malga di Smarano") è fatto ASSOLUTO DIVIETO di effettuare l'utilizzazione contemporaneamente ai lotti di Coredo.**

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

#### **Articolo 5**

##### **MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Si ricorda alla Ditta utilizzatrice di apporre all'accesso della "Strada di Trezuol" che conduce al lotto, le opportune segnaletiche e l'Ordinanza Sindacale di chiusura della strada.

Inoltre, dovranno essere utilizzate le opportune tecniche di abbattimento ed esbosco per non causare danni alla rinnovazione presente nell'area.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 15 (quindici) in punta come legname da opera e le restanti parti (cimali e bottoli, piante secche) dovranno essere recuperate del bosco e posizionate nei piazzali di scarico sulla "Strada di Trezuol" e sulla "Strada Forestale Val Brenzara" in catastine da 4 mc. lordi ciascuna secondo le indicazioni dei Custodi Forestali.

**La linea di teleferica n.2 che parte dalla "Strada Forestale Val Brenzara", arriva ad ancorarsi sulle piante di un privato.**

**L'Amministrazione ha accordato con il proprietario per l'autorizzazione per ancorarsi sul suo fondo, sul poter tagliare le piante interessate dalla linea e sul passaggio di uomini e mezzi per effettuare l'utilizzazione. La Ditta utilizzatrice deve impegnarsi ad non arrecare danni sul fondo privato utilizzando le opportune tecniche e di esboscare e trasportare le piante del privato a monte del suo fondo, presso la Strada che conduce alla Malga di Smarano. Per quest'onere non è previsto alcun compenso alla Ditta utilizzatrice.**

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: l'area di cantiere vi si accede attraverso la strada camionabile di "Trezuol" sino al piazzale di scarico della prima teleferica, mentre la seconda linea è raggiungibile attraverso la strada trattorabile "Val Brenzara" (è da evitare il trasporto del legname in caso di eccessivo terreno bagnato).

**Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di Collaudo Finale.**

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: in loco o al piazzale "Sette Larici" o piazzale "Credai" oppure in altri piazzali in accordo con l'Amministrazione. La formazione delle cataste dovranno garantire, nei luoghi e modi indicati, la sicurezza e l'incolumità di mezzi e persone.

**Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami derivati dall'eventuale allestimento con processore (devono essere sparsi) oppure recuperati dalla Ditta ad uso cippato.**

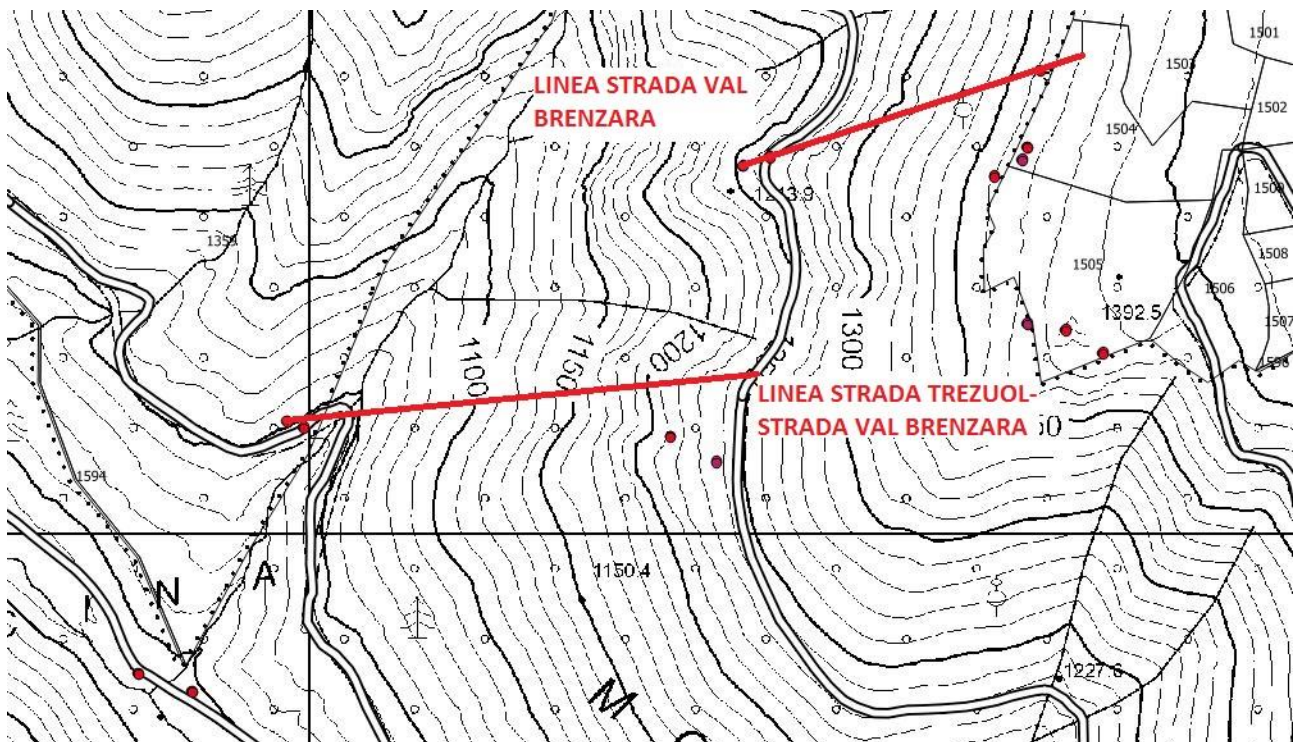
Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto della rinnovazione naturale, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

**DATI LINEE DI GRU A CAVO**

NUMERO LINEA	LOCALITA'	GRADI	LUNGHEZZA CARTOGRAFICA	LUNGHEZZA REALE	QUOTA PARTENZA	QUOTA ARRIVO	DISLIVELLO
1	Strada Trezuol - Strada Val Brenzara	95°	circa 340 m	<b>circa 420 m</b>	1.000 m	1.250 m	250 m
2	Strada Val Brenzara	82°	circa 280 m	<b>circa 300 m</b>	1.260 m	1.370 m	110 m



**Articolo 7  
MISURAZIONE**

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

- per il legname da opera: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.
- per la legna da ardere recuperata: (bottoli, cimali e piante secche non commerciabili) calcolo del volume a misura piena.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: presso il piazzale di accatastamento come nel modo seguente (non sul letto di caduta);

### **Procedura per la misurazione del legname in catasta:**

1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata per la misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodichè si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.

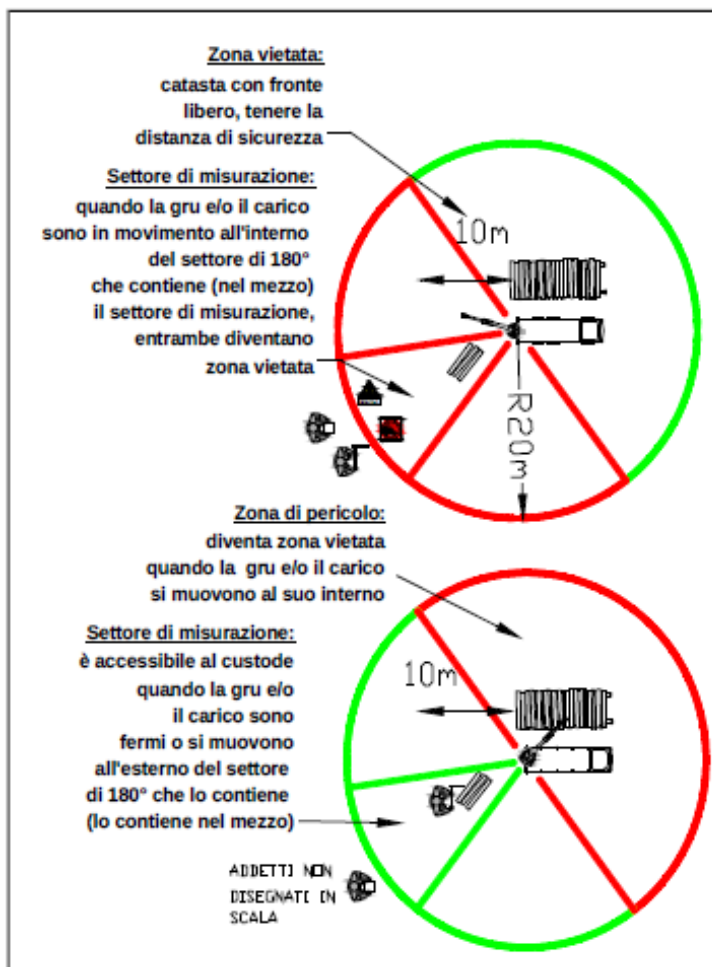
Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10 % per l'abete

### **Non verrà applicato alcun tarizzo al lotto di legname.**

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.



Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

### **Articolo 9** PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30 % del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 60 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale.

### **Articolo 10** DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

*Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Polli Franco (cell. 349 7219307).*